

Silvio Berlusconi e Manuela Arcuri: questione di prezzo?

Data: Invalid Date | Autore: Ivan Zatti



ISEO, 20 SETTEMBRE 2011 - Le donne del premier oramai non fanno più notizia, neanche sono una novità. Il mondo, si sa, è pieno di chi è disposto a vendere quello che ha, quantomeno a metterlo in mostra od a sfruttarlo. Per meritarsi le prime pagine dei giornali non servono più donnine o donnette, serviva un'eroina, qualcuna che resistesse, che facesse della propria rettitudine e dei propri alti ideali una bandiera e che la sventolasse alta davanti ai dubbiosi o a quanti, o quante, per qualche denaro venderebbero,[MORE] non solo il corpo, ma anche l'anima. Il no di Manuela Arcuri a Silvio Berlusconi è diventato da subito un simbolo, il simbolo di una donna e di una Italia che non si piega al potente di turno, che mantiene intatti ideali e virtù.

Ma il nostro è un mondo effimero, dove, si sa, l'apparenza conta più della sostanza, dove anche le eroine rischiano di esserlo solo per un giorno. In un mondo siffatto anche i NO decisi lasciano spazio alla speranza e non sono mai eterni ed imperituri. Anche il no della Arcuri, eroina moderna, sembra fosse trattabile, caduco ed evanescente, destinato a vivere lo spazio di un giorno e per nulla assoluto. Sembra infatti, così almeno sostiene la stampa, che questo "no" avesse una condizione, soddisfatta la quale si sarebbe magicamente trasformato, se non in sì, almeno in un forse.

E' di certo un segno dei tempi, di una diffusa o universale caduta degli ideali quando anche le eroine e le loro virtù hanno vita breve. Tempi grami davvero quelli in cui gli ideali e l'anima, in questo caso unici degni di immortalità, si piegano sempre ai capricci del corpo. D'altronde ogni tempo ha i suoi

demoni ed i suoi eroi, i suoi peccati e le sue virtù. E anche gli ideali che sembrerebbero eterni, si trasformano nel tempo. Gli antichi eroi o i santi salivano il patibolo, si immolavano sul rogo o sulla forca, oppure pretendevano la fucilazione. Brutti tempi davvero quelli in cui ci si immola più nei letti del presidente del Consiglio che nelle piazze. Brutti tempi, dicevo, di certo non invidiabili, quelli in cui anche la Arcuri sia pure per un giorno, assurge alla gloria degli eroi.

Ivan Zatti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/silvio-berlusconi-e-manuela-arcuri-questione-di-prezzo/17802>

